



Comune di Trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO TRASFORMAZIONE DIGITALE

Procedura di dialogo competitivo, ex artt. 70–74 D.Lgs. 36/2023,
per l'affidamento del sistema integrato di rilevazione presenze e controllo accessi

DOCUMENTO DESCRITTIVO

Sommario

1. Finalità del documento.....	3
2. Definizioni.....	3
3. Oggetto.....	4
4. Motivazione del ricorso al dialogo competitivo.....	5
5. Scenario attuale (stato di fatto).....	5
5.1. Rilevazione presenze.....	5
5.2. Controllo accessi, varchi e citofoni IP.....	6
6. Obiettivi della Stazione Appaltante.....	7
7. Vincoli.....	9
8. Criterio di aggiudicazione.....	11
9. Modalità di svolgimento del dialogo competitivo.....	11
9.1. Fasi.....	11
Fase 1 – Presentazione delle domande di partecipazione.....	11
Fase 2 –Dialogo competitivo.....	11
Fase 3 – Procedura di gara.....	12
9.2. Modalità operative.....	12
9.3. Output attesi dai partecipanti durante il dialogo.....	12
10. Riservatezza e tutela del know-how.....	13
11. Conclusione del dialogo e fase di offerta finale.....	14
12. Informazioni e materiali disponibili.....	14
13. Contatti e riferimenti.....	14

1. Finalità del documento

Il presente Documento descrittivo disciplina e rappresenta il fabbisogno della Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di dialogo competitivo ai sensi del d.lgs. 36/2023 (artt. 70–74).

In particolare, il documento:

- inquadra lo scenario attuale (stato di fatto) e i principali elementi di criticità e disomogeneità dei sistemi oggi in uso;
- descrive gli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire, in termini funzionali, prestazionali, di sicurezza e di integrazione applicativa;
- delimita il perimetro dell'intervento, chiarendo le prestazioni ricomprese e quelle escluse dall'appalto, nonché i vincoli tecnici, organizzativi e infrastrutturali;
- definisce requisiti minimi inderogabili, espressi in termini funzionali e prestazionali, che la soluzione dovrà garantire in ogni caso e i vincoli normativi;
- disciplina le modalità di svolgimento del dialogo e gli output attesi dagli operatori economici, al fine di consentire un confronto strutturato e tracciabile;
- individua gli ambiti di approfondimento oggetto di dialogo, sui quali la Stazione Appaltante intende acquisire proposte, opzioni progettuali e soluzioni tecnico-organizzative formulate dagli operatori economici.

2. Definizioni

Ai fini del presente documento si intende per:

- Dialogo competitivo: procedura di gara disciplinata dagli artt. 70–74 del D.Lgs. 36/2023 che consente alla stazione appaltante di definire la soluzione tecnica insieme agli operatori economici.
- Sistema di gestione delle presenze: software per il controllo e la gestione delle presenze utilizzato dal Servizio risorse Umane.
 - AscotPA: software sviluppato da Insiel S.p.A., per il controllo e la gestione delle presenze, attualmente utilizzato dal Servizio Risorse Umane, con il quale il sistema oggetto dell'appalto dovrà integrarsi.
 - PERS EVO: software sviluppato da Maggioli S.p.A, per il controllo e la gestione delle presenze, che sostituirà AscotPA a decorrere del 01/01/2028, e con il quale il sistema oggetto dell'appalto dovrà integrarsi.
- Sistema di rilevazione presenze: sistema di gestione degli apparati di rilevazione delle presenze.
- Sistema di controllo accessi: sistema di gestione dei varchi e delle autorizzazioni di accesso.
- Sistema integrato: soluzione unificata di rilevazione presenze e controllo accessi.
- Terminale: dispositivo fisico di rilevazione delle timbrature.
- SLA (Service Level Agreement): livelli minimi di servizio che il fornitore è tenuto a garantire
- Full risk: Nel contesto del presente affidamento, per **servizio in modalità full risk** si intende un modello contrattuale nel quale l'Appaltatore assume integralmente il rischio operativo, manutentivo e funzionale relativo ai sistemi oggetto dell'appalto, garantendone la piena disponibilità, continuità di esercizio e conformità ai livelli di servizio previsti dal contratto per l'intera durata dell'affidamento. L'Appaltatore assume pertanto il rischio

economico derivante dall'eventuale incremento delle attività manutentive necessarie a garantire i livelli di servizio offerti, salvo i casi di revisione prezzi o riequilibrio economico-finanziario previsti dalla documentazione contrattuale.

3. Oggetto

L'appalto ha ad oggetto la fornitura, installazione, configurazione e gestione comprensiva dei servizi di assistenza e manutenzione hardware e software:

- con formula "full risk":
 - del Sistema di rilevazione presenze;
 - degli eventuali nuovi varchi del Sistema di controllo accessi;
- l'assistenza, la manutenzione del Sistema di controllo accessi in uso presso l'Ente.

La Stazione Appaltante intende acquisire una soluzione basata su sistemi evoluti e/o innovativi per:

- rilevazione delle presenze del personale, idonei a superare (ove opportuno) la modalità tradizionale di timbratura su terminale;
- controllo degli accessi a varchi/edifici e ad eventuali contesti specifici (incluse aree parcheggio), per:
 - personale dipendente e amministratori;
 - personale esterno (es. ditte, manutentori, tirocinanti);
 - ulteriori categorie abilitate (es. utenza su appuntamento);
- integrazione tra Sistema di rilevazione delle presenze e Sistema di controllo accessi.

4. Motivazione del ricorso al dialogo competitivo

La Stazione Appaltante ricorre alla procedura di dialogo competitivo in quanto, alla luce della complessità del fabbisogno e della necessità di integrare profili tecnologici, organizzativi e gestionali, non risulta possibile definire preventivamente, con sufficiente grado di precisione, le soluzioni tecniche idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Risulta essenziale acquisire una soluzione che, nel tempo, garantisca affidabilità, evolvibilità, sostenibilità nella gestione e capacità di adattarsi a eventuali cambiamenti del contesto organizzativo e normativo.

5. Scenario attuale (stato di fatto)

La Stazione Appaltante dispone di sistemi eterogenei per rilevare le presenze e gestire gli accessi, caratterizzati da differenti livelli di aggiornamento tecnologico. I due sistemi (terminali di rilevazione presenze e controllo accessi) non comunicano tra loro e sono gestiti mediante applicativi distinti.

Lo schema architeturale, nonché i dettagli tecnici e quantitativi dello stato di fatto sono disponibili nella documentazione tecnica allegata (Allegati 1 e 2). I quantitativi riportati

negli allegati sono indicativi e potranno subire delle modifiche, per effetto di nuove attivazioni o dismissioni, nel corso del dialogo competitivo.

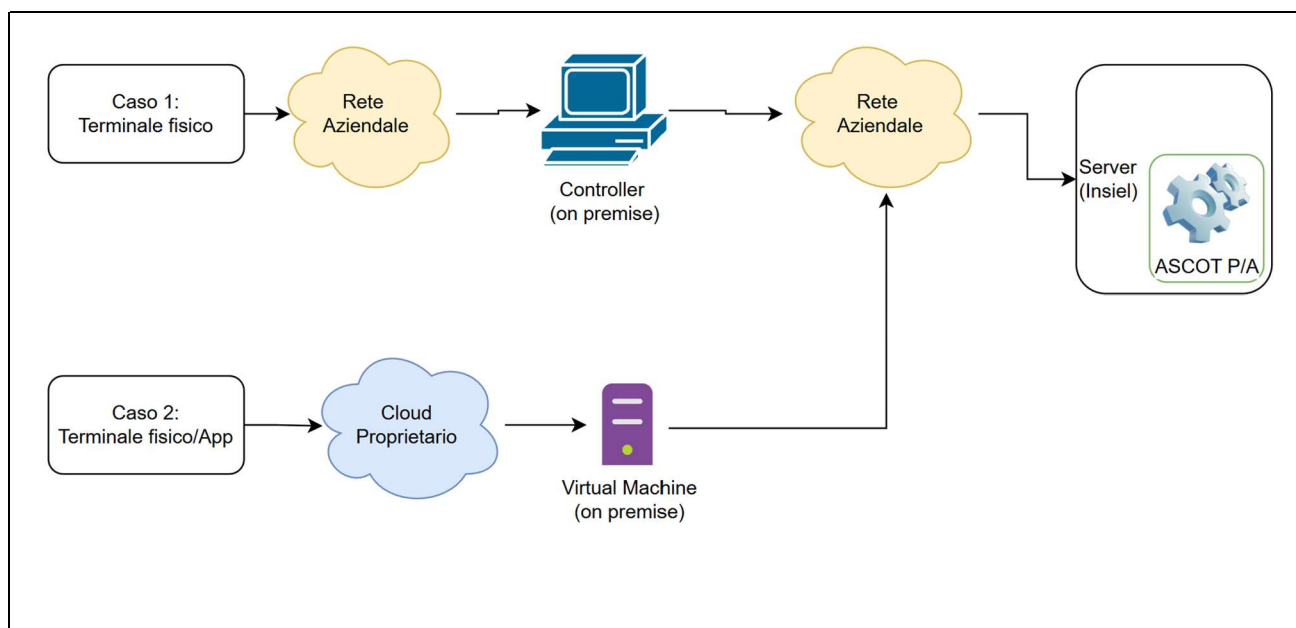
5.1. Rilevazione presenze

L'attuale sistema di rilevazione presenze è costituito da terminali di diversi modelli e fornitori (vedasi Allegato 1), ed utilizza tessere a banda magnetica e di prossimità con tecnologia RFID 125KHz R/O.

Caratteristiche principali dei terminali:

- alimentazione elettrica con allacciamento diretto (morsettiera) o tramite presa;
- display e tastiera per interazione utente con inserimento causali e verifica timbrature;
- connettività dati prevalentemente su rete LAN (quota minoritaria tramite SIM);
- lettura badge:
 - in alcuni casi banda magnetica;
 - nella maggior parte dei casi RFID con lettura in due direzioni per distinguere entrata/uscita (doppia antenna o due posizioni distinte);
- segnalazione acustica della corretta transazione ed in alcuni casi regole anti-passback;
- memoria interna con batteria tampone per continuità della memorizzazione delle timbrature;
- invio in tempo reale delle transazioni al Sistema di rilevazione presenze.

I dati relativi alle timbrature dei dipendenti sono raccolti secondo due differenti modalità, e vengono inoltrati al Sistema di gestione delle presenze come rappresentato nell'immagine sottostante:



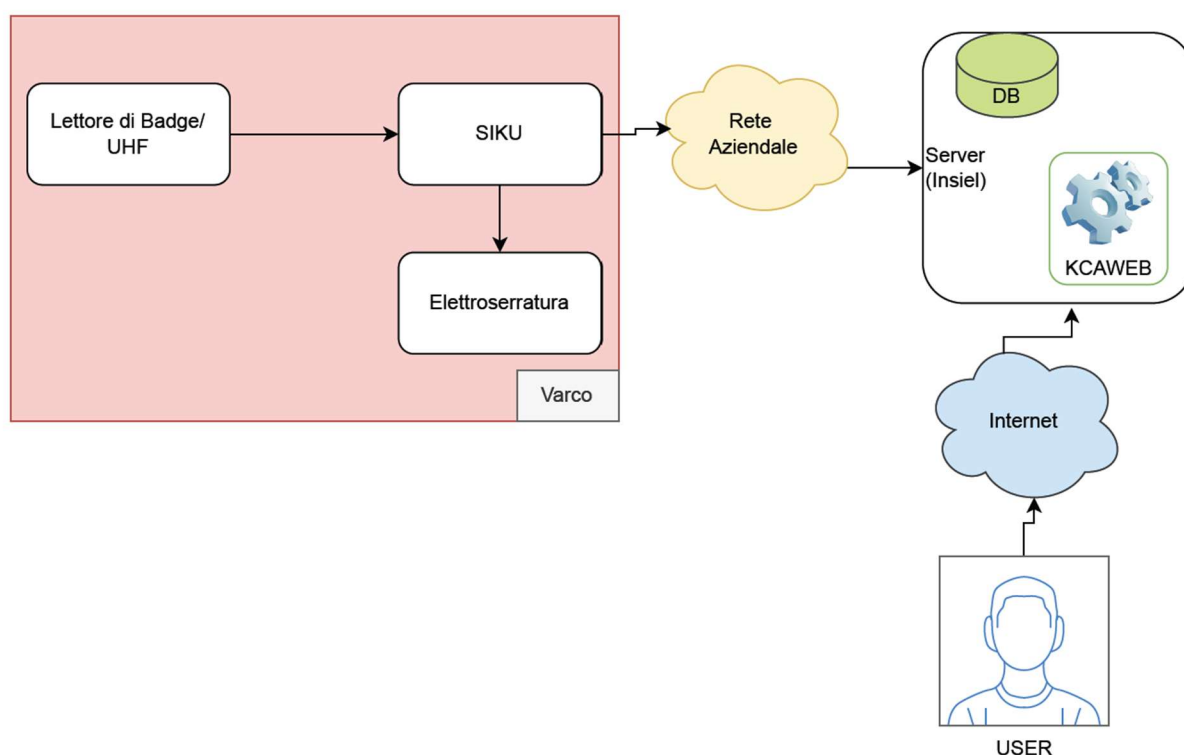
I dati inviati alla piattaforma Insiel sono: Tipo di sistema, ID terminale, Timestamp, ID Badge, Verso (Ingresso/Uscita), Causale, Timestamp di sistema.

5.2. Controllo accessi, varchi e citofoni IP

L'impianto di controllo accessi ai varchi è basato sull'interconnessione dei seguenti elementi, come meglio specificato nell'Allegato 2:

- lettori di badge a frequenza 125KHz;
- centraline di controllo SIKU, connesse via LAN e dotate di whitelist per la gestione degli accessi anche in modalità offline;
- verifica accessi in tempo reale;
- software KCAWeb per il controllo e il monitoraggio degli accessi;
- citofoni e videocitofoni IP integrati con la rete LAN comunale;
- varchi carrai, in tecnologia UHF, gestiti dalla Polizia Locale.

I dati relativi agli accessi del Sistema di controllo accessi sono inviati ad una macchina server dedicata all'interno del CED della Regione FVG, su cui è installata una istanza della webApp denominata KCAWeb.



Sistema di controllo accessi che, sotto il profilo tecnologico, organizzativo e gestionale, garantisca nel tempo affidabilità, evolvibilità, sostenibilità gestionale e capacità di adattamento ai mutamenti del contesto organizzativo e normativo.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre la complessità dell'infrastruttura tecnologica e semplificare la gestione del sistema;
- assicurare l'indipendenza dall'infrastruttura tecnologica dell'Ente;
- assicurare la semplicità e l'efficacia d'uso per gli utenti finali e per gli amministratori del sistema, nel rispetto delle normative sull'accessibilità;
- garantire il monitoraggio continuo dell'infrastruttura e la gestione proattiva delle problematiche;
- realizzare un sistema integrato tra il Sistema di rilevazione delle presenze ed il Sistema di controllo accessi;
- disporre di strumenti di integrazione con gli altri applicativi dell'Ente;
- garantire la continuità operativa durante la fase di startup del sistema;
- garantire adeguati livelli di continuità operativa del servizio;
- acquisire una soluzione che consenta l'evoluzione sotto il profilo tecnologico e normativo;
- assicurare un efficace controllo e monitoraggio del servizio;
- prevedere un efficace piano di formazione;
- consentire l'evoluzione funzionale e l'adozione di modalità innovative di utilizzo del sistema.

A tal fine è richiesto:

Per il Sistema di rilevazione presenze:

- un servizio a canone comprensivo di componenti hardware e software, configurazione, assistenza e manutenzione, secondo un modello di noleggio operativo / servizio "full risk", volto a garantire la piena disponibilità e funzionalità del sistema per tutta la durata contrattuale. Sono inclusi nel canone anche i costi di smaltimento dei dispositivi dismessi;
- fornitura e installazione di nuovi punti di rilevazione presenze eventualmente necessari durante l'esecuzione contrattuale, con canone di noleggio i cui ratei, indicati nell'elenco prezzi offerto, saranno parametrati alla durata residua del contratto;

Per il Sistema di controllo accessi:

- Per i varchi esistenti di proprietà della Stazione Appaltante è richiesto un servizio di assistenza e manutenzione volti a garantirne la continuità operativa. Le attività manutentive sui varchi esistenti non saranno remunerate mediante canone fisso periodico, bensì tramite corrispettivi a consumo correlati agli interventi effettivamente eseguiti, secondo i prezzi unitari che saranno definiti nell'offerta economica finale;
- Sostituzione di varchi esistenti o installazione di nuovi varchi (nuove sedi) con pagamento di un canone di noleggio "full risk" del nuovo varco i cui ratei, indicati nell'elenco prezzi offerto, saranno parametrati in base alla durata contrattuale

residua del contratto. Sono inclusi nel canone anche i costi di smaltimento dei dispositivi sostituiti/obsoleti/non più funzionanti;

Il servizio dovrà comprendere almeno:

- manutenzione ordinaria dei varchi e dei relativi componenti;
- interventi tecnici on site per troubleshooting a seguito di guasti o malfunzionamenti;
- eventuale sostituzione di componenti deteriorati o non funzionanti;
- assistenza tecnica specialistica;
- supporto sistemistico e applicativo;
- aggiornamenti software e firmware delle componenti di controllo accessi;
- disponibilità e manutenzione delle licenze software necessarie;
- servizi di help desk, gestione ticket e reportistica periodica.

Gli interventi manutentivi saranno attivati dalla Stazione Appaltante sulla base delle effettive necessità operative, con le modalità previste per la segnalazione dei guasti, e saranno preventivati dall'Appaltatore secondo i prezzi unitari offerti in sede di gara nei termini di:

- ore di intervento;
- eventuali componenti sostituiti.

Resta fermo che l'erogazione della prestazione si intende nelle modalità a consumo e la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare l'intervento oppure di procedere con la sostituzione dell'intero apparato mediante l'attivazione di canoni "full risk" parametrati alla durata residua del contratto come sopra indicato.

Resta salva la possibilità, nell'ambito del dialogo competitivo, di valutare eventuali modelli evolutivi o migliorativi che prevedano formule alternative di gestione manutentiva dei varchi, purché economicamente sostenibili e coerenti con gli obiettivi di continuità operativa del servizio.

Proprietà finale degli apparati

Alla scadenza contrattuale:

- i dispositivi del Sistema rilevazione presenze;
- eventuali nuovi varchi del Sistema di controllo accessi installati nel corso dell'esecuzione del contratto;

resteranno nella disponibilità e proprietà della Stazione Appaltante, senza ulteriori oneri, intendendosi i canoni di noleggio corrisposti comprensivi del valore di riscatto finale degli apparati.

7. Vincoli

Riferimenti normativi e linee guida applicabili

- D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti;

- Protezione dei dati personali
 - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
 - d.Lgs. 196/2003 come modificato dal d.Lgs. 101/2018 (Codice Privacy)
 - Provvedimenti e Linee guida del Garante Privacy (in particolare in ambito lavoristico)
- Controllo a distanza e tutela dei lavoratori
 - Legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei lavoratori);
- Digitalizzazione PA
 - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
 - Accessibilità e usabilità Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (Legge Stanca)
 - Linee guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita>
 - Linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica <https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita>
- Cloud e qualificazione servizi
 - Strategia Cloud Italia + Linee guida ACN/AgID
 - Presenza nel [Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud ACN](#);
- Sicurezza informatica in quanto il Comune di Trieste è classificato “soggetto importante” ai sensi della normativa NIS2.
 - Direttiva (UE) 2022/2555 – NIS2
 - d.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2);
 - Atti, linee guida e determinazioni adottate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale applicabili ai soggetti rientranti nell'ambito della normativa NIS2;
- D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
- nonché ogni ulteriore normativa, linea guida e standard tecnico applicabile vigente al momento dell'esecuzione del contratto.

Vincoli tecnologici e requisiti obbligatori:

- dismettere i terminali presenza esistenti e loro smaltimento;
- garantire l'integrazione con il Sistema di gestione delle presenze, attualmente AscotPA sviluppato da Insiel S.p.A. e installato nel cloud Enti Locali della Regione FVG; dal 01/01/2028, con il sistema PERS EVO, software SaaS sviluppato da Maggioli S.p.A.;
- non prevedere l'utilizzo di tecnologia PoE (Power over Ethernet) per l'alimentazione degli apparati per il Sistema di rilevazione delle presenze;
- non prevedere l'utilizzo dell'infrastruttura di rete dell'Ente, né attiva né passiva, per il Sistema di rilevazione delle presenze: l'Ente non fornirà alcun tipo di connettività per tale sistema;
- non prevedere allacciamenti elettrici mediante morsettiera;

- assicurare servizi di assistenza e manutenzione (hardware e software) per il Sistema di rilevazione presenze in modalità “full risk” per l’intera durata contrattuale;
- assicurare l’aggiornamento tecnico, l’assistenza e la manutenzione del Sistema di controllo accessi per l’intera durata contrattuale;
- garantire soluzioni utilizzabili da persone con disabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità;
- garantire la tracciabilità degli strumenti di accesso assegnati.

8. Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione avviene con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, di cui 85 punti per l’offerta tecnica e 15 punti per l’offerta economica.

I criteri e il metodo di valutazione sono definiti nel disciplinare.

9. Modalità di svolgimento del dialogo competitivo

9.1. Fasi

La procedura di dialogo competitivo si svolgerà nelle seguenti fasi.

Fase 1 – Presentazione delle domande di partecipazione

Gli operatori economici interessati presentano la domanda di partecipazione dimostrando il possesso dei requisiti di partecipazione.

La Stazione Appaltante verifica i requisiti e ammette i candidati alla fase di dialogo.

Fase 2 –Dialogo competitivo

A seguito dell’ammissione dei candidati, la Stazione Appaltante avvia la fase di dialogo competitivo con gli operatori economici.

Il dialogo è finalizzato ad approfondire le soluzioni disponibili sul mercato e a individuare la soluzione più idonea a soddisfare le esigenze dell’Ente sotto il profilo tecnologico, organizzativo e gestionale per raggiungere gli obiettivi dell’Ente nel rispetto dei vincoli individuati.

Nel corso del dialogo la Stazione Appaltante potrà approfondire, anche progressivamente, differenti soluzioni tecniche, architetture e organizzative proposte dagli operatori economici.

La partecipazione al dialogo non costituisce presentazione dell’offerta economica.

Quando la Stazione Appaltante riterrà di aver individuato una o più soluzioni idonee:

- il dialogo verrà dichiarato concluso;
- verrà predisposto il capitolato tecnico definitivo.

Fase 3 – Procedura di gara

Gli operatori economici, che hanno partecipato alla fase del dialogo, saranno invitati a presentare l'offerta finale sulla base del capitolato tecnico definitivo.

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo.

9.2. Modalità operative

Il dialogo si svolgerà mediante una o più sessioni individuali in presenza, secondo modalità e calendario comunicati dalla Stazione Appaltante, presso la sede del Comune di Trieste. Di ciascuna sessione di dialogo sarà redatto apposito verbale o report sintetico ai fini della tracciabilità delle attività svolte e nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e riservatezza.

Richieste scritte, da parte della Stazione Appaltante, di chiarimenti/integrazioni e consegna di elaborati per approfondimenti tecnici

Richieste di realizzare eventuali demo (in modalità da concordare).

Sopralluoghi mirati presso sedi selezionate.

9.3. Output attesi dai partecipanti durante il dialogo

Il dialogo è finalizzato ad approfondire i seguenti elementi, che dovranno essere presentati dagli operatori economici:

- proposta di architettura fisica e logica del sistema;
- presentazione, anche mediante demo, della tecnologia di identificazione per la fruizione del sistema, con particolare riferimento all'esperienza utente e alla semplicità d'uso;
- descrizione del modello di monitoraggio dell'infrastruttura e delle modalità di gestione proattiva delle problematiche;
- descrizione dell'approccio metodologico per l'integrazione tra il Sistema di rilevazione delle presenze ed il Sistema di controllo accessi dell'Ente;
- descrizione dell'approccio metodologico per l'integrazione con i sistemi dell'Ente;
- piano di migrazione e coesistenza, comprensivo di tempi, rischi, misure di mitigazione e cronoprogramma delle fasi di attivazione;
- piano di cutover e di accompagnamento alla chiusura dell'appalto, comprensivo delle modalità di migrazione verso un eventuale nuovo sistema o nuovo fornitore, comprensivo delle misure volte a garantire la continuità operativa e della restituzione dei dati e delle configurazioni di sistema;
- modalità di gestione e raccolta delle segnalazioni di malfunzionamento, nonché proposta dei livelli di servizio;
- descrizione della scalabilità e dell'evoluzione della soluzione;
- descrizione degli strumenti a disposizione per il controllo dell'esecuzione, modello di governance, modalità di monitoraggio delle performance (KPI);

- piano di formazione, comprensivo di affiancamento e documentazione, con indicazione delle modalità di trasferimento delle competenze e del supporto operativo;
- descrizione, anche mediante demo, di eventuali proposte innovative di utilizzo dei sistemi non previste dal presente documento descrittivo;
- stima preliminare e non vincolante del ciclo di vita della soluzione (Total Cost of Ownership - TCO) e degli elementi economico-finanziari necessari alla definizione della sostenibilità del modello contrattuale, della durata dell'affidamento e dell'equilibrio economico-finanziario della futura procedura. Le informazioni economiche eventualmente condivise nell'ambito del dialogo avranno finalità esclusivamente esplorative, conoscitive e di supporto alla definizione della documentazione definitiva di gara e non costituiranno offerta economica né elemento di valutazione anticipata delle offerte finali.

Gli operatori economici dovranno mettere a disposizione documentazione tecnica, dimostrazioni applicative, schemi architettonici, evidenze di conformità normativa e ogni ulteriore elemento utile a consentire alla Stazione Appaltante la valutazione concreta delle soluzioni proposte.

10. Riservatezza e tutela del know-how

La Stazione Appaltante assicura che le informazioni tecniche e le soluzioni proposte da ciascun operatore economico saranno trattate nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dal d.Lgs. 36/2023.

Durante il dialogo saranno rispettati, in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, i principi di:

- parità di trattamento;
- non discriminazione;
- trasparenza e tracciabilità;
- tutela del know-how.

La partecipazione al dialogo competitivo non comporta il riconoscimento di compensi, indennizzi o rimborsi a favore degli operatori economici per le attività svolte nell'ambito del dialogo.

11. Conclusione del dialogo e fase di offerta finale

Il dialogo si concluderà quando la Stazione Appaltante avrà individuato una o più soluzioni idonee.

Nella fase finale:

- verrà predisposto il capitolato tecnico definitivo: requisiti dettagliati, quantitativi confermati, piano di migrazione, livelli di servizio (SLA) definitivi;
- verrà predisposto lo schema di contratto definitivo;
- gli operatori economici ammessi alla fase di dialogo saranno invitati a presentare l'offerta finale.

12. Informazioni e materiali disponibili

La Stazione Appaltante renderà disponibili, secondo modalità e tempi indicati nella procedura, le informazioni utili (es. elenco delle sedi, planimetrie sintetiche ove presenti, descrizione dei sistemi esistenti, vincoli impiantistici) e programmerà i sopralluoghi.

13. Contatti e riferimenti

RUP: Dott.ssa Giannina Ceschin

Referente ICT: Dott. Francesco Sartiano